

ITALIA-LIBIA Nuove possibilità di investimento in turismo e sanità

Cooperazione Italia-Libia al centro della tavola rotonda (organizzata dall'Associazione I.C.O.R.A. in collaborazione con Padova Promex e Confapi Padova) che ieri ha coinvolto nella sede della Camera di Commercio di Padova una delegazione del Governo della Libia, chiamata a confrontarsi con gli imprenditori e i rappresentanti delle associazioni di categoria. «Oggi il nostro obiettivo è quello di crescere nella democrazia - ha detto il ministro del Lavoro Mohamed Mohamed Bilkher -, ma per riuscirci abbiamo bisogno di investimenti e di interventi tecnici in tutti i settori, dall'edilizia alla

sanità, fino al turismo, in un territorio che presenta oltre 2.000 chilometri di spiagge e un patrimonio di città ricche di storia e cultura. Vogliamo che l'Italia sia il nostro partner privilegiato, ma non deve perdere tempo, perché altri paesi stanno capendo quali potenzialità siano presenti in Libia».

Un'attenzione particolare è stata rivolta al settore medico e riabilitativo, con gli interventi di Ali Mohammed Omar Basuada, viceministro della Sanità, e di Samira Muf-tah S. Elforjani, ministro degli Affari sociali, che hanno evidenziato come nel territorio libico siano presenti 10 facoltà universitarie

di medicina e 103 strutture ospedaliere per un totale di 5.000 posti letto, 1.400 dei quali concentrati nella sola Tripoli. La delegazione libica è stata formalmente invitata a partecipare al Meeting Internazionale dove parteciperanno 20 Nazioni, che si terrà a Padova tra il 15 giugno e il 4 luglio. A organizzare i lavori l'associazione I.C.O.R.A. (International Council for Orthopaedics and Rehabilitation Activities), nata nel 2012 da un'idea del presidente Massimo Pulin. L'associazione si propone di organizzare corsi di formazione, corsi ECM e convention in ambito medico e paramedico.

ITALIA-LIBIA Nuove possibilità di investimento in turismo e sanità

Cooperazione Italia-Libia al centro della tavola rotonda (organizzata dall'Associazione I.C.O.R.A. in collaborazione con Padova Promex e Confapi Padova) che ieri ha coinvolto nella sede della Camera di Commercio di Padova una delegazione del Governo della Libia, chiamata a confrontarsi con gli imprenditori e i rappresentanti delle associazioni di categoria. «Oggi il nostro obiettivo è quello di crescere nella democrazia - ha detto il ministro del Lavoro Mohamed Mohamed Bilkher -, ma per riuscirci abbiamo bisogno di investimenti e di interventi tecnici in tutti i settori, dall'edilizia alla

sanità, fino al turismo, in un territorio che presenta oltre 2.000 chilometri di spiagge e un patrimonio di città ricche di storia e cultura. Vogliamo che l'Italia sia il nostro partner privilegiato, ma non deve perdere tempo, perché altri paesi stanno capendo quali potenzialità siano presenti in Libia».

Un'attenzione particolare è stata rivolta al settore medico e riabilitativo, con gli interventi di Ali Mohammed Omar Basuada, viceministro della Sanità, e di Samira Muf-tah S. Elforjani, ministro degli Affari sociali, che hanno evidenziato come nel territorio libico siano presenti 10 facoltà universitarie

di medicina e 103 strutture ospedaliere per un totale di 5.000 posti letto, 1.400 dei quali concentrati nella sola Tripoli. La delegazione libica è stata formalmente invitata a partecipare al Meeting Internazionale dove parteciperanno 20 Nazioni, che si terrà a Padova tra il 15 giugno e il 4 luglio. A organizzare i lavori l'associazione I.C.O.R.A. (International Council for Orthopaedics and Rehabilitation Activities), nata nel 2012 da un'idea del presidente Massimo Pulin. L'associazione si propone di organizzare corsi di formazione, corsi ECM e convention in ambito medico e paramedico.

CONSUMI Presentato il report Findomestic sull'andamento dei "beni durevoli" nel 2014

PRIMATO 20.643 euro a testa: record veneto in vetta anche per le auto nuove (15.857)

Reddito pro-capite, Padova al top

di Eva Franceschini

Padova è la provincia che, nel 2014, in regione ha fatto registrare l'andamento migliore in termini di reddito pro capite (+1%), con 20.643 euro, e anche la prima in classifica per ciò che riguarda il mercato delle auto nuove, con +3,4% rispetto al 2013 (15.857 euro), e 260 milioni spesi. Anche nel settore dell'arredamento Padova si conferma la provincia con i volumi di spesa maggiori (282 milioni) e una crescita del 3%, e altrettanto si registra per gli elettrodomestici grandi e piccoli, con 71 milioni di euro spesi e una crescita del 2%. Dato negativo, invece, per l'elettronica di consumo (-4,1% (-4,7% a livello nazionale)).

È un quadro promettente quello delineato da Findomestic Banca che, ieri, ha presentato i risultati della 21ª edizione dell'Osservatorio sull'andamento dei beni durevoli in Veneto. Padova e Belluno si confermano le due province più ricche, mentre Rovigo è l'unica al di sotto della media nazionale, con 17.579 euro di reddito pro capite. Gli acquisti di beni durevoli in Veneto crescono del 3,2% i

settori che hanno fatto registrare i risultati migliori sono quello dell'auto nuova, usata (+4,2%) e quello del mobile (+2,9%). Findomestic ha chiuso il 2014 con una crescita del credito erogato pari all'8,9%. «È naturale che ci sia un allineamento tra l'andamento dei consumi e il mercato del credito al consumo. Inoltre, oggi, le persone preferiscono acquistare usufruendo della rateizzazione, piuttosto che affrontare spese improvvise in occasione di acquisto», ha dichiarato Claudio Harba-

zi, responsabile dell'Osservatorio Findomestic. «Stanno registrando anche un aumento dell'utilizzo del web nell'apertura delle pratiche di finanziamento, in linea anche con la crescita di acquisti con linee da parte degli italiani».

Lo-commerce è passato da un valore di 2 miliardi di euro del 2014, ai 3,3 di oggi. Rispetto a 30 anni fa, inoltre, sono cambiate le priorità di auto nuove (si dichiara di voler prima di tutto un posto di lavoro, mentre un tempo la priorità era la realizzazione di

una famiglia. Oggi un trentenne su 5 vive ancora con la famiglia, e il 60% di chi è fuori casa si fa comunque aiutare dal nucleo originario, con un contributo medio mensile che arriva a 360 euro. Generalmente non si privilegia più l'acquisto di automobili, 30 anni fa considerate uno status symbol (ma Padova, come detto, segna nel 2014 un bel +3,4% di immatricolazioni di auto nuove sul 2013), ma si preferisce spendere per viaggi o altre forme di gratificazione emotiva.

**Cooperazione
Oggi il summit della Conad**

La cooperazione ha marciato. Conad risponde alla sfida delle trasformazioni, e il titolo dell'iniziativa che Conad e Commerciali Indipendenti e autonomi Conad - organizza oggi alle 16.30 al Gran Teatro Geox di Biadene di Stadio è "Cooperazione Oggi il summit della Conad". L'evento sarà moderato da Sebastiano Barozzi, di Radio24. Al termine è previsto un intervento del concorrente Nando Balzano.

IMMOBILIARI

Per Findomestic Banca il credito erogato è cresciuto dell'8,9%. Le preferenze sono aumentate per quanto riguarda l'acquisto di auto nuove.



SPORTELLI CHIUSI

Venerdì bancari in sciopero contro il "contenimento dei costi" (400 euro al mese in meno)

(E.F.) La direzione che sta prendendo l'Abi nell'aggravarsi il sistema bancario non piace affatto a chi ci lavora dentro, e i bancari annunciano battaglia insieme con uno sciopero nazionale che si esprimerà anche attraverso quattro manifestazioni in altrettante città italiane. Ravenna, dove si annuncia la presenza di 5.000 manifestanti, sarà la sede per i lavoratori di Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna, Marche e Umbria, mentre per Taranto nord ovvio è stata

sceglta Milano. Roma sarà la destinazione per gli scioperanti dell'Italia centrale, e Palermo per quelli della zona meridionale.

Venerdì sarà una giornata difficile per i clienti delle banche, vista l'allineata adesione all'iniziativa di protesta prevista dai rappresentati sindacali. Nell'edizione del cadone di l'Unione, da parte di Abi, di contenere i costi una decisione, secondo l'associazione, determinata dagli effetti che la crisi economi-

ca starebbe causando al sistema bancario, che registra una minore richiesta di credito da parte di aziende e famiglie. «Questa sarebbe la motivazione apparente adotta dall'Abi nei corsi degli incontri con i sindacati», dichiara Marco Partemmi di Fisco Cgil. «C'è una bloccata le nuove assunzioni, la contrazione che vale Abi controbilance 400 euro al mese al mese ai nuovi venuti e, a tutto ciò, si aggiunge la volontà di imporre ai dipendenti delle banche obiettivi di produttività che, spesso si scontrano con fatica e la legalità».

La protesta si inserisce in un contesto che vede contrapporsi la retribuzione da sbalzo dei top manager delle banche agli stipendi degli operatori di banca: negli ultimi 15 anni i grandi manager hanno visto crescere di 600 mila euro i propri emolumenti mentre, dall'altra parte, gli stipendi dei lavoratori sono diminuiti di

800 euro. Oggi un top manager arriva a prendere 3,7 milioni in un anno, e la media di un manager è di 280 mila euro. Un bancario guadagna 1.200 euro all'anno, un bancario 17 euro. «La proporzionalità non sta più in piedi», dicono Monica Fabiani, di Banca e Paolo Carrazzani di Uil Credito. «Il costo di un top manager equivarrebbe ad assumere 108 persone, e il sistema delle banche ha bisogno di operatori, di nuove persone che soddisferanno le esigenze dei clienti. Ci sono troppo pochi dipendenti in rapporto al numero di filiali».

A Padova si contano 5.000 addetti per oltre 600 sportelli. «Siamo contrari anche alla riforma della legge della Banca», conclude Giuseppe Corvi di Credito - Banca. Il 70% del credito erogato alle Pmi proviene dal credito cooperativo. E l'azione tra Bcc comporterà solo molti esuberanti di personale».